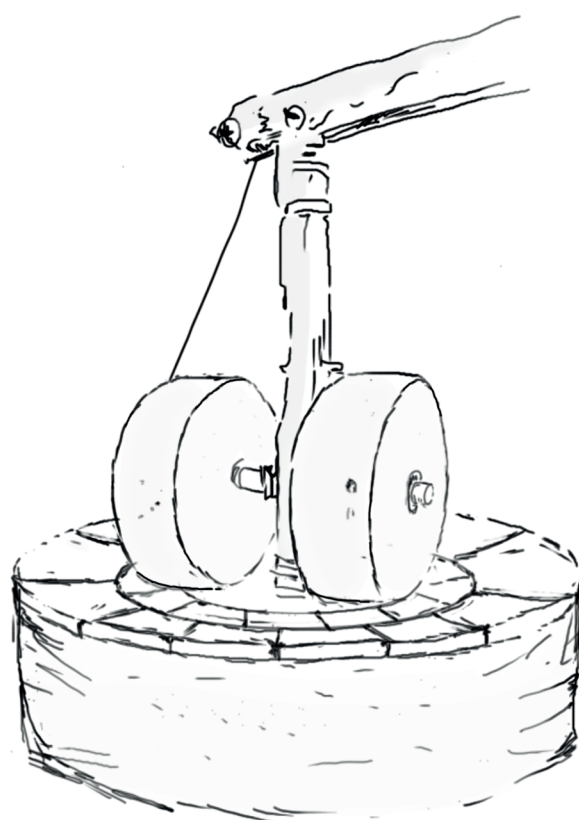


AVSI



**ARCHIVIO PER IL VOCABOLARIO
STORICO ITALIANO ~ II, 2019**

Archivio per il Vocabolario Storico Italiano

Rivista annuale ~ ISSN 2611-1292

Direzione

Lorenzo AMBROGIO
Gianluca BIASCI
Rosario COLUCCIA
Paolo D'ACHILLE
Yorick GOMEZ GANE
Rita LIBRANDI
Luigi MATT
Luca SERIANNI

Consulenti internazionali

Matthias HEINZ
Franco PIERNO

Redazione

Vincenzo D'ANGELO

Volume II, 2019

«Archivio per il Vocabolario Storico Italiano»: rivista *on line* (www.avsi.unical.it)
con periodicità annuale, sottoposta a *double-blind peer review*. ISSN 2611-1292.

Per il vol. I, 2018 le revisioni anonime sono state curate da studiosi afferenti alle seguenti istituzioni: Università degli Studi di Milano – La Statale, Università del Piemonte Orientale, Università di Bologna, Università di Cassino, Università di Genova, Università di Napoli – Federico II, Università di Roma – La Sapienza, Università di Salerno, Università di Verona.

Redazione: Laboratorio di Storia della lingua italiana, Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Via P. Bucci, Cubo 21B, 87036 Rende (CS), Italia. Chiusura redazionale: 15/12/2019. Tribunale civile di competenza: Cosenza (dir. resp.: Yorick Gomez Gane). Impaginazione: LEXIS Compagnia Editoriale in Torino srl. Immagine in copertina: frantoio di Casa Massimi (Piglio, FR), disegno di Andrea Caponi.

Indice del vol. II, 2019

1. Contributi organici, su porzioni specifiche di lessico o da spogli di riviste o studi linguistici

- 1.1. *Termini musicali assenti dal LesMu e assenti o privi di esempi nel GDLI (lettera A)*
Claudio Porena p. 7
- 1.2. *Latinismi non adattati di ambito giuridico*
Amerigo Simone p. 38
- 1.3. *Grecismi non adattati (lettere A-L)*
Mariateresa Caputo p. 91

2. Contributi raccolti tramite il riscontro del GRADIT

- 2.1. *Lettera W (parziale: WE-WH)*
Luigi Matt p. 124
- 2.2. *Lettera X (parziale: XE)*
Gianluca Biasci p. 145
- 2.3. *Lettera Z (parziale: ZA)*
Alessandro Davide Manconi p. 164

3. Contributi raccolti tramite il riscontro di dizionari dell'uso diversi dal GRADIT

- 3.1. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2018*
Federica Mercuri p. 183

4. Contributi raccolti tramite il riscontro di neologismari

- 4.1. *Gennaro Vaccaro, Dizionario delle parole nuovissime e difficili, 1966*
Maria Giorgia Basoli, Arianna Casu, Stefania Corgiolu, Raimondo Derudas,
Eugenio Garbini, Sara Medde, Francesca Pazzola, Matteo Spanu, Vincenza Su-
las p. 202
- 4.2. *Luciano Satta, Il millevoci, 1974 (lettere A-D)*
Elena Bàrbaro p. 312
- 4.3. *Silverio Novelli – Gabriella Urbani, Dizionario della Seconda Repubblica, 1997*
Daniela Ricco p. 350

5. Contributi sparsi

- 5.1. *Lemmi singoli*
Maria Giorgia Basoli, Mariateresa Caputo, Yorick Gomez Gane
Alessandra Marcellino, Luigi Matt p. 397
- 5.2. *Storicizzazione dei lemmi XE privi di esempi nel GDLI*
Gianluca Biasci p. 405

6. Contributi propedeutici alla pubblicazione di vocabolari storici delle terminologie settoriali

- 6.1. *Numismatica*
Marianna Spinelli p. 438
- 6.2. *Balistica*
Vincenzo D'angelo p. 445

Tavola dei contributi disponibili per la pubblicazione nell'AVSI p. 449

Criteri redazionali dell'AVSI p. 455

= Deriv. di *Camilleri*, cognome del narratore siciliano Andrea Camilleri (1925–2019), con *-ese*.

[Luigi Matt]

(N) crucciosità sost. f. inv. Scontentezza, contrarietà, insocievolezza.

1917 Carlo Linati, *Barbogeria*, a cura di Luigi Matt, Salerno, Oèdipus, 2014, p. 154: Cessati i traffici e chiusi i negozi, ora non si vedeva intorno che una gente lieta e manierosa, cui tardava davvero di sciogliere in una cordiale strippata la crucciosità degli affari **1932** In «Pegaso», IV (1932), p. 702: l'immagine dalla leggenda che gli si era creata intorno d'una morbosa mania erotica, d'una irritata insofferenza del mondo, d'una crucciosità insieme scontrosa e beffarda **1956** Francesco Pedrina, *Poesia e critica. Storia e antologia della letteratura italiana*, vol. III, Milano, Trevisini, 1956, p. 774: E in questa forma magistralmente sobria il Cardarelli disse la sua crucciosità di uomo lucido e scontento di sé **2008** Giovanna Rosa, *Il patto narrativo. La fondazione della civiltà romanzesca in Italia*, Milano, Il Saggiatore, 2008, p. 42: mescolare piacevolezza e conoscenza, evasione consolatoria e ammaestramento morale, divertimento distensivo e impegno ideologico, contemplazione estatica e titubanze trepide, sublimazione pacificante e crucciosità perplesse.

= Deriv. di *crucioso* con suffisso *-ità*.

[Luigi Matt]

(N) dodekàtheon sost. m. Archeol. Arte. In ambito archeologico e storico-artistico, motivo iconografico rappresentante l'insieme dei dodici dèi principali del Pantheon greco.

1957 In «*Kokalos: studi pubblicati dall'Istituto di storia antica* [...]», III (1957), Palermo, Banco di Sicilia, p. 55: All'arte neo-attica della seconda metà del primo secolo a. C. è ricondotto il dodekatheon ostiense **1989** In «Numismatica e antichità classiche», XVIII (1989), p. 39: Già il Partenone era stato immaginato da Fidia come la sintesi di un suo *pantheon* e l'immagine specifica del dodekatheon appare sia nel frontone orientale, sia nel lato orientale del fregio, sia sulla base della Parthenos **2006** In «Bollettino d'arte», n. 135 (2006), p. 72: Come Hera è sicuramente interpretabile la figura rappresentata in un tipo iconografico simile nell'ara con dodekatheon nel Museo Greco-Romano di Alessandria.

= Voce gr. *dodekàtheon*, propr. '(tempio) dei dodici dei' (cfr. GEL), da *dódeka* 'dodici' e il suffisso *theos*, *-on* 'relativo agli dei', forse attraverso il ted. (*dodekatheon* 1785: GRL).

[Mariateresa Caputo]

(R) lèkane sost. f. (pl. *lekanai*) Archeol. Forma vascolare in uso nella Grecia antica, frequente in Attica e in Beozia, di dimensioni notevoli, bassa e schiacciata, con due anse orizzontali, piede ad anello, orlo appiattito e talvolta verticale (oggetto di uso domestico, poteva svolgere diverse funzioni).

1836 In «Annali dell'istituto di corrispondenza archeologica», VIII (1836), p. 156: La lekane, come tante altre forme vascolari della Grecia antica, fa parte di quei vasi che facevano soprattutto le veci dei nostri bicchieri **1997** Fernando Gilotta, *Alto-adriatica/etrusca. Note di ceramografia fra Tirreno e Adriatico*, in «Prospettiva», LXXXVII–LXXXVIII (1997), p. 94: importante in quest'ottica

il gruppo delle lekanai alto-adriatiche più antiche **1998** Antonino Di Vita, *Da Siracusa a Mozia: scritti di archeologia siciliana*, Padova, Bottega D'Erasmus, 1998, p. 144: Si afferma che anche la lekane di Ragusa sia dovuta al pittore di Boston, sia per la sua palese inferiore qualità stilistica, sia per alcune evidenti diversità nel disegno degli animali **2002** *La Sicilia dei due Dionisi: atti della Settimana di studio, Agrigento 24–28 febbraio 1999*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2002, p. 229: Alle sepolture occorre aggiungere un'altra inedita, rinvenuta nel 1979, in prossimità delle rampe di alaggio, e dunque dell'antica zona portuale. Tra i vasi dei corredi si annovera una lekane a testa femminile.

= Voce gr. *lékane* 'coppa'.

[Mariateresa Caputo]

(N) mercenariato sost. m. Attività di mercenario.

1905 Angelo Pernice, *L'imperatore Eraclio. Saggio di storia bizantina*, Firenze, Tip. Galletti e Cocci, 1905, p. 217: per le relazioni commerciali, per le spedizioni militari e pel mercenariato, si era già diffusa nell'interno del paese l'assimilatrice forza dell'ellenismo **1919–1920** In «Critica sociale», XXIX o XXX (1919 o 1920), p. 119 (GRL, da cui non si ricava l'annata precisa): Il mercenariato equivale al disarmo e il perpetuarsi degli ordinamenti militari antebellici **1951** Edoardo Scala, *Storia delle fanterie italiane. Le fanterie nel Medioevo e nell'era moderna*, Roma, Tip. Regionale, 1951, p. 305: Per quanto riguarda gli Stati italiani, anch'essi fecero assegnamento sul mercenariato **1984** Massimo Pallottino, *Etruscologia*, Milano, Hoepli, 1984, p. 250: Nonostante la propaganda cartaginese, gli antichi lega-

mi storici ed alcuni possibili episodi di mercenariato etrusco negli eserciti punici **1990** Giorgio Manganelli, *Encomio del tiranno*, Milano, Adelphi, 1990, p. 14: non si danno scuole di buffoneria, di cortigianeria, di mercenariato, di sicariaggine **2012** Amedeo Policante, *I nuovi mercenari. Mercato mondiale e privatizzazione della guerra*, Verona, Ombre corte, 2012, p. 75: Alle soglie del XX secolo il mercato privato del mercenariato, un tempo vero cuore pulsante dei conflitti europei, venne gradualmente delegittimato e spinto ai margini del sistema internazionale.

= Deriv. di *mercenario* con *-ato*.

[Alessandra Marcellino]

(N) poeteggiamento sost. m. Componimento poetico.

1635 Paganino Gaudenzio, *L'accademia disunita*, Pisa, Tanagli, 1635, p. 89: la prima parte del mirabil poeteggiamento fu non nell'esilio composto, ma prima che tal sciagura il nostro poeta opprimesse.

2. Espressione romantica, delicata.

1917 Carlo Linati, *Barbogeria*, a cura di Luigi Matt, Salerno, Oèdipus, 2014, p. 142: Lei m'accusa di cattivo marito. Perché? Perché non intendo, né so comunicare alla mia Brigida quelle immagini, quei poeteggiamenti di che ella è maestro?

= Deriv. di *poeteggiare* con *-mento*.

[Luigi Matt]

(E) (e) (R) questione della lingua (italiana) (*quistione della lingua (italiana)*) loc. sost. f. L'insieme dei contributi e delle discussioni, da Dante in poi, sulla definizione della lingua italiana, sulla sua stabilizzazione normativa, sul suo assetto grammaticale,